

2024

Rapporto RAEE

I dati ufficiali sulla raccolta
dei rifiuti elettronici in
Italia





Indice

- Pag. 05 Lettera del Presidente
- Pag. 06 Il sistema italiano di gestione dei RAEE domestici
- Pag. 07 Il Centro di Coordinamento nel sistema RAEE
- Pag. 08 Le attività del CdC RAEE a favore della raccolta
- Pag. 11 I risultati della raccolta in Italia
- Pag. 12 Raccolta regione per regione
- Pag. 13 Raccolta pro capite regione per regione
- Pag. 14 Raccolta per raggruppamenti
- Pag. 20 La rete di raccolta dei RAEE domestici in Italia
- Pag. 21 Incremento del numero di punti vendita nel sistema RAEE
- Pag. 22 I premi di efficienza



Lettera del Presidente

Nel 2024 la raccolta dei RAEE domestici nel nostro Paese riprende a crescere e registra un incremento del 2,5%. Lo sguardo sul territorio ci mostra che solo tre regioni hanno diminuito i quantitativi di RAEE avviati a riciclo, mentre le restanti sono stabili o crescono, con una variazione che supera il 5% in ben cinque di esse. Il risultato è altrettanto positivo analizzando la raccolta a livello di singoli raggruppamenti: gli incrementi dei volumi di elettronica di consumo, di grandi e piccoli elettrodomestici sono superiori rispetto a quelli registrati lo scorso anno e riescono finalmente a contrastare il calo fisiologico registrato nuovamente dai quantitativi di Tv e monitor riciclati, risultato ancora condizionato dall'erogazione del Bonus Tv che ha influenzato l'immissione di nuove apparecchiature dal 2021.

La strada per raggiungere l'obiettivo di raccolta richiesto dalla Comunità Europea è ancora molto lunga e impegnativa. Tutti i soggetti chiamati a fare la raccolta dovranno fare molto di più per condurre l'Italia al raggiungimento dell'obiettivo. Il percorso intrapreso nel 2024 e che proseguirà per tutto il 2025 dal Centro di Coordinamento RAEE, in collaborazione con i Sistemi Collettivi dei produttori suoi consorziati, va in questa direzione. Si tratta di un piano d'azione definito e dinamico allo stesso tempo, incentrato principalmente sulle attività di comunicazione istituzionale e sensibilizzazione ambientale, sulla creazione di rapporti e sull'erogazione del servizio di ritiro a nuovi soggetti grandi utilizzatori di AEE e istituzioni universitarie

che nell'ambito della propria attività si trovano a gestire grandi quantità di RAEE domestici, ma anche sulle azioni di monitoraggio a favore di una corretta gestione dei RAEE nell'ambito del sistema. A queste attività si aggiungono quelle relative al rinnovo degli Accordi di Programma, e gli interventi del legislatore, che ha recentemente fornito importanti semplificazioni normative in materia di gestione dei RAEE per la distribuzione, attribuendo al Centro di Coordinamento RAEE un ruolo sempre più centrale all'interno del sistema, in quanto interlocutore diretto degli operatori del commercio. Nell'anno in corso auspico una rinnovata collaborazione ancora più proattiva e responsabile tra tutti gli attori del sistema e le istituzioni al fine di stimolare l'evoluzione dello stesso e un nuovo incremento dei volumi avviati a riciclo. I compiti che il legislatore ha richiesto e richiederà di svolgere al Centro di Coordinamento RAEE in futuro saranno via via più impegnativi, ma l'impegno che è sempre stato profuso non verrà meno, al contrario aumenterà per raggiungere traguardi che rimangono fermo obiettivo per il Centro di Coordinamento RAEE, i Sistemi Collettivi e i produttori di AEE.

Giuliano Maddalena
Presidente CdC RAEE

Il sistema italiano di gestione dei RAEE domestici

In Italia la gestione dei rifiuti elettronici è normata dal D. Lgs. 49/2014 che attribuisce ai produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE) la responsabilità di occuparsi del fine vita delle apparecchiature immesse sul mercato. I produttori adempiono al proprio obbligo normativo costituendo i Sistemi Collettivi, consorzi senza fini di lucro aderenti al Centro di Coordinamento RAEE che si occupano del ritiro dei RAEE dai punti di raccolta a livello nazionale e del trasporto alle aziende del trattamento qualificate per il recupero.

La responsabilità della raccolta dei rifiuti elettronici consegnati gratuitamente dai cittadini e consumatori è attribuita sia ai Comuni che predispongono centri di raccolta sia ai rivenditori di AEE che organizzano propri luoghi di raggruppamento o conferiscono i RAEE presso i centri di raccolta comunali.

Il finanziamento del sistema RAEE è a carico dei produttori tramite l'eco-contributo versato dai consumatori al momento dell'acquisto di una nuova AEE.

Il Centro di Coordinamento nel sistema RAEE

Il Centro di Coordinamento RAEE è l'organismo istituzionale che opera sotto la supervisione dei Ministeri dell'ambiente e della sicurezza energetica, e delle imprese e del made in Italy e regola le attività di tutti gli attori del sistema multisortile di gestione dei RAEE. Al fine di assolvere al proprio compito di ottimizzare la raccolta, il ritiro e la gestione dei rifiuti elettronici su tutto il territorio nazionale, il CdC RAEE:

- mette a disposizione di tutti i gestori della raccolta un sistema informativo a cui possono iscriversi per ricevere il servizio di ritiro gratuito dei RAEE;
- assegna ai Sistemi Collettivi i punti di raccolta da gestire in maniera proporzionale alla quota di mercato rappresentata;
- stipula Accordi di Programma con i soggetti della filiera per regolare le condizioni di servizio presso i punti di raccolta e assicurare adeguati e omogenei livelli di trattamento dei RAEE domestici;
- raccoglie e rendiconta i dati sui volumi di RAEE raccolti e gestiti.

I soci del CdC RAEE

Il CdC RAEE è partecipato da 15 Sistemi Collettivi dei produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche destinate ai nuclei domestici, che

hanno l'obbligo normativo di aderirvi, e da un Sistema Collettivo dei produttori di AEE professionali.



Le attività del CdC RAEE a favore della raccolta

Priorità dell'attività del Centro di Coordinamento è favorire la crescita in termini qualitativi e quantitativi dei volumi di RAEE avviati a corretto riciclo, nel rispetto della comune volontà dei produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche.

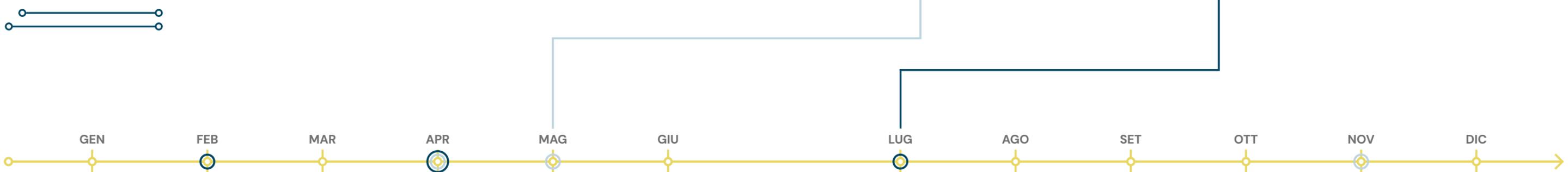
A questo scopo, nel corso dell'anno sono state realizzate una serie di attività in collaborazione sia con gli attori della filiera sia con alcuni soggetti terzi impegnati nella gestione dei rifiuti elettronici.

MAGGIO
DISTRIBUZIONE DI NUOVI CONTENITORI RAEE NELLE SEDI DEL POLITECNICO DI MILANO

Nelle diverse sedi milanesi dell'ateneo scientifico-tecnologico italiano vengono collocati i contenitori per la raccolta dei piccoli RAEE, ideati e progettati nell'ambito di un workshop curriculare realizzato dalla Scuola del Design del Politecnico in collaborazione con il CdC RAEE. Si tratta di un progetto pratico di raccolta dei piccoli rifiuti elettronici a beneficio degli studenti, della comunità universitaria e della cittadinanza che gravita attorno agli spazi universitari.

LUGLIO
COLLABORAZIONE CON ITALGAS RETI

Il CdC RAEE e Italgas Reti, società del Gruppo Italgas concessionaria del servizio di distribuzione gas, stipulano un accordo finalizzato alla gestione nell'ambito del sistema RAEE dei contatori domestici sostituiti dalla società. In questo modo viene assicurato l'avvio a corretto trattamento e recupero di componenti e materiali provenienti dai contatori dismessi.



FEBBRAIO - NOVEMBRE
CAMPAGNA "LA RACCOLTA GIRA L'ITALIA"

"La raccolta gira l'Italia" è il tour on field promosso per sensibilizzare i cittadini sul tema della tutela ambientale e stimolarli ad effettuare la raccolta dei piccoli RAEE, che ha coinvolto alcuni degli eventi mediatici più importanti d'Italia organizzati dalle emittenti radiofoniche nazionali. Partito da Casa Kiss Kiss a Sanremo, il tour ha toccato Party Like a DeeJay a Milano, 105XMasters a Senigallia, Parco Gondar e Radio 105 a Gallipoli. Si è concluso a Rimini in occasione di Ecomondo, una tra le maggiori manifestazioni fieristiche nazionali dedicate ai temi della sostenibilità ambientale.

APRILE
ACCORDO CON CODIGER

Viene siglato un protocollo di collaborazione con la Conferenza permanente dei Direttori Generali degli Enti Pubblici di Ricerca Italiani (CODIGER) che prevede l'erogazione del servizio di ritiro dei RAEE "Dual use" presso i 22 enti appartenenti all'associazione e la collaborazione nell'attività di divulgazione scientifica sulla corretta gestione di questi rifiuti.

APRILE-DICEMBRE
MOMENTI FORMATIVI IN COLLABORAZIONE CON LE REGIONI

Il CdC RAEE partecipa a incontri formativi organizzati da diverse amministrazioni regionali per illustrare il sistema RAEE e il tema della corretta gestione dei rifiuti elettronici agli operatori del commercio di apparecchiature elettriche ed elettroniche presenti sul territorio.

NOVEMBRE
NOTA DI CHIARIMENTO ALLA LEGGE 166/2024 SULLA SEMPLIFICAZIONE DELLA RACCOLTA DEI RAEE

Il 15 novembre entra in vigore la legge 166/2024 che semplifica la raccolta dei RAEE per gli operatori della distribuzione che commercializzano AEE: rivenditori, centri di assistenza tecnica e installatori. Per favorire questi soggetti nell'adozione di comportamenti corretti, il CdC rende disponibile un'interpretazione applicativa della norma e indicazioni pratiche sulle nuove disposizioni.

Highlights

Raccolta nazionale complessiva **358.138 ton**

Variazione 2024 vs 2023 **+2,5%**

Raccolta pro capite **6,07 kg/ab**

I risultati della raccolta in Italia

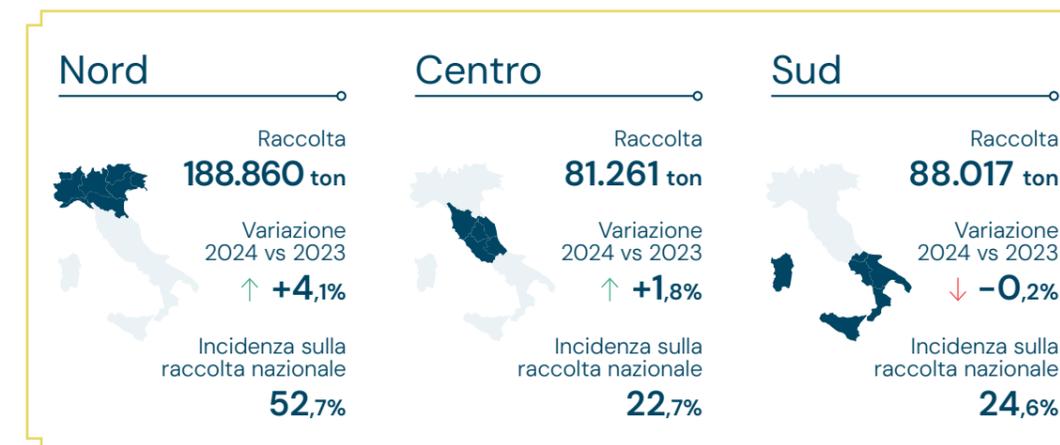
Nel 2024 i volumi di rifiuti elettrici ed elettronici avviati a riciclo nel nostro Paese tornano a crescere: con quasi 9.000 tonnellate in più rispetto al 2023, la raccolta registra un incremento del 2,5%. Il risultato positivo è determinato dall'aumento dei quantitativi di elettronica di consumo e di grandi e piccoli elettrodomestici.

La performance a segno più è trainata dalle regioni del Nord Italia che raccolgono il 4,1% in più rispetto al 2023 e mantengono il primato per raccolta totale (188.860 ton) e per risultato pro capite (6,87 kg/ab). Il Centro registra un aumento dei volumi dell'1,8% e, con 81.261 ton avviate a riciclo, conferma un risultato pro capite (6,26 kg/ab) sopra la media nazionale. Il Sud chiude il 2024 con un lieve calo (-0,2%) della raccolta complessiva che si attesta a 88.017 ton, mentre il dato pro capite evidenzia un leggero incremento e sale a 4,75 kg/ab. Quasi tutte le regioni italiane mostrano una raccolta in crescita, o almeno stabile, rispetto al 2023. Tra queste spiccano: Valle d'Aosta (+8,7%), Lombardia (+7,8%), Friuli Venezia Giulia (+6,3%) e Veneto (+6,2%). Tre regioni, al contrario, vedono un decremento dei

propri volumi: il Molise (-17,7%), l'Emilia Romagna (-3,2%) e la Calabria (-1,9%). Analizzando la raccolta per abitante, anche nel 2024 la Valle d'Aosta (10,34 kg/ab), la Sardegna (9,67 kg/ab), la Toscana (8,30 kg/ab) e la Liguria (8,15 kg/ab) sono le più virtuose, in forza soprattutto di una raccolta di grandi elettrodomestici superiore alla media nazionale. La Campania (3,02 kg/ab) rimane ancora una volta fanalino di coda. Degne di nota, infine, le performance di raccolta pro capite dell'elettronica di consumo e piccoli elettrodomestici della Valle d'Aosta, del Trentino Alto Adige e del Friuli Venezia Giulia che raccolgono oltre 1 kg in più della media nazionale, così come quella della Basilicata che avvia a riciclo oltre 1 kg in più di Tv e monitor rispetto alla media italiana.

I dati presentati sono il risultato della raccolta dei Sistemi Collettivi e di quella diretta effettuata dalla multiutility Hera nell'ambito di un accordo siglato col CdC RAEE e gestita nel sistema. A questi quantitativi si aggiungono 964 ton di RAEE frutto della raccolta volontaria dei Sistemi Collettivi.

Raccolta per macroarea e incidenza sul totale Italia



Raccolta regione per regione

Regioni	ton	2024 vs 2023
Abruzzo	5.890	0,0%
Basilicata	3.829	+5,9%
Calabria	9.005	-1,9%
Campania	16.897	+0,1%
Emilia Romagna	32.005	-3,2%
Friuli Venezia Giulia	9.025	+6,3%
Lazio	30.583	+1,8%
Liguria	12.307	+0,8%
Lombardia	67.577	+7,8%
Marche	9.254	+2,0%
Molise	1.456	-17,7%
Piemonte	23.648	+2,0%
Puglia	18.101	+0,7%
Sardegna	15.182	0,0%
Sicilia	23.546	0,0%
Toscana	30.399	+2,5%
Trentino Alto Adige	8.275	+4,7%
Umbria	5.136	+0,3%
Valle d'Aosta	1.270	+8,7%
Veneto	34.752	+6,2%
Raccolta nazionale	358.138	+2,5%



Raccolta pro capite regione per regione

Regioni	kg/ab
Abruzzo	4,64
Basilicata	7,18
Calabria	4,90
Campania	3,02
Emilia Romagna	7,19
Friuli Venezia Giulia	7,56
Lazio	5,35
Liguria	8,15
Lombardia	6,75
Marche	6,24
Molise	5,03
Piemonte	5,56
Puglia	4,65
Sardegna	9,67
Sicilia	4,91
Toscana	8,30
Trentino Alto Adige	7,64
Umbria	6,02
Valle d'Aosta	10,34
Veneto	7,16
Pro capite nazionale	6,07



Raccolta per raggruppamenti

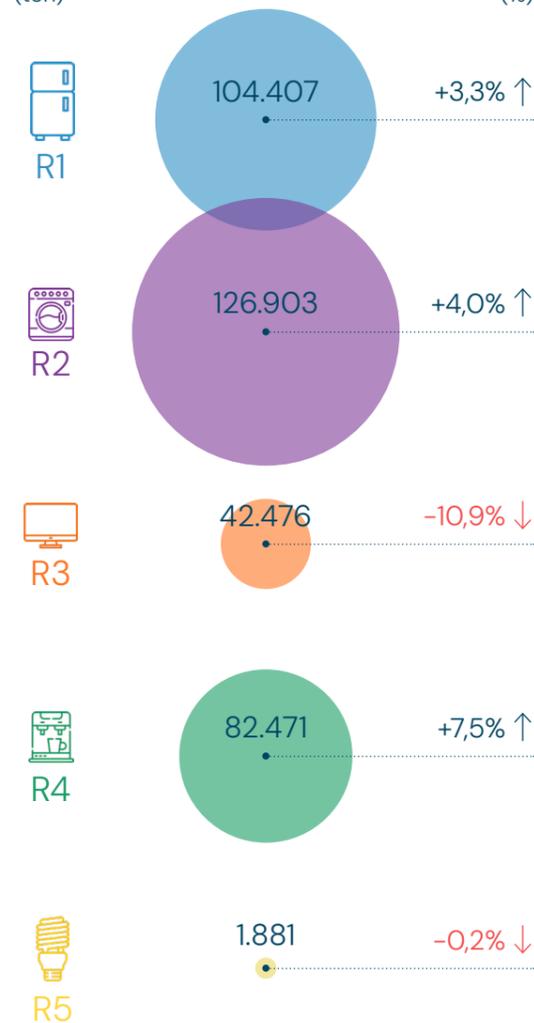
La raccolta dei raggruppamenti 1 – Apparecchi per lo scambio di temperatura con fluidi, 2 – Altri grandi bianchi e 4 – IT, Consumer Electronics e PED aumenta in tutte le macroaree d'Italia. In particolare, R1 registra la migliore performance nel Nord Italia (+4,5%), R2 nel Nord Italia (+4,7%) e nel Sud Italia (+4%), R4 nel Nord Italia (+8,7%) e nel Centro Italia (+7%). I quantitativi di sorgenti luminose (R5) avviati a riciclo crescono nelle regioni del Centro

(+3,2%), rimangono stabili in quelle del Nord (+0,1%) e calano in quelle del Sud (-4,3%). R3 – Tv e monitor registra ancora una volta andamenti negativi in tutte le macroaree perché ancora condizionato dall'erogazione del Bonus Tv che ha influenzato l'immissione di nuove apparecchiature dal 2021.

R1 – Apparecchi per lo scambio di temperatura con fluidi regione per regione

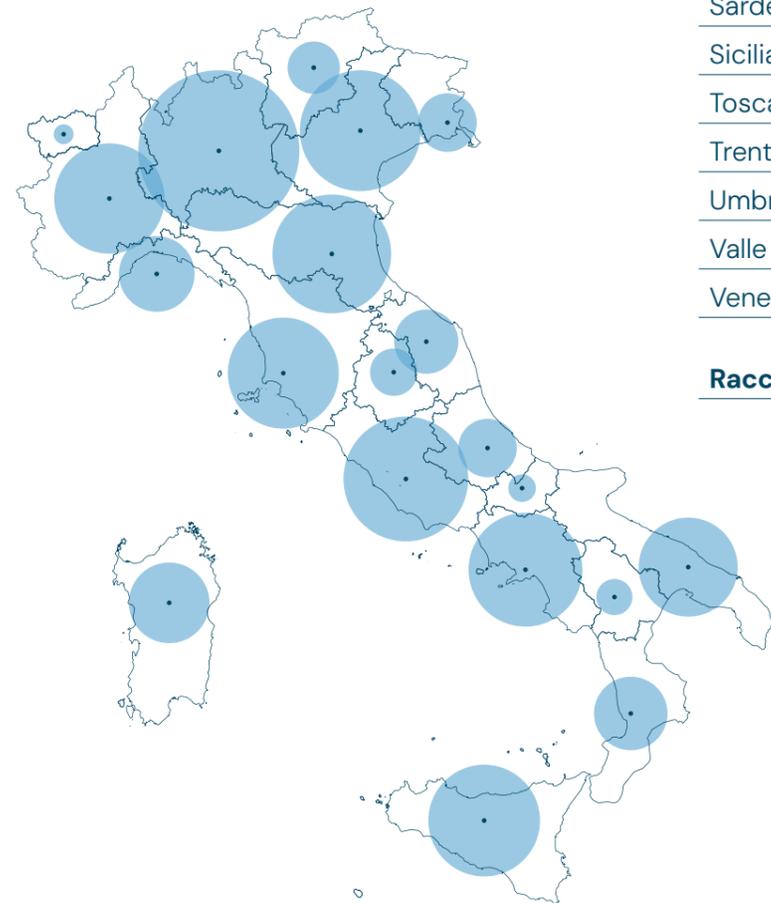
Regioni	ton
Abruzzo	2.148
Basilicata	819
Calabria	3.372
Campania	8.154
Emilia Romagna	8.877
Friuli Venezia Giulia	2.160
Lazio	9.794
Liguria	3.620
Lombardia	16.314
Marche	2.594
Molise	492
Piemonte	7.619
Puglia	6.209
Sardegna	4.114
Sicilia	7.848
Toscana	7.733
Trentino Alto Adige	1.727
Umbria	1.417
Valle d'Aosta	242
Veneto	9.155
Raccolta nazionale	104.407

Raccolta per raggruppamento (ton) Andamento 2024 vs 2023 (%)



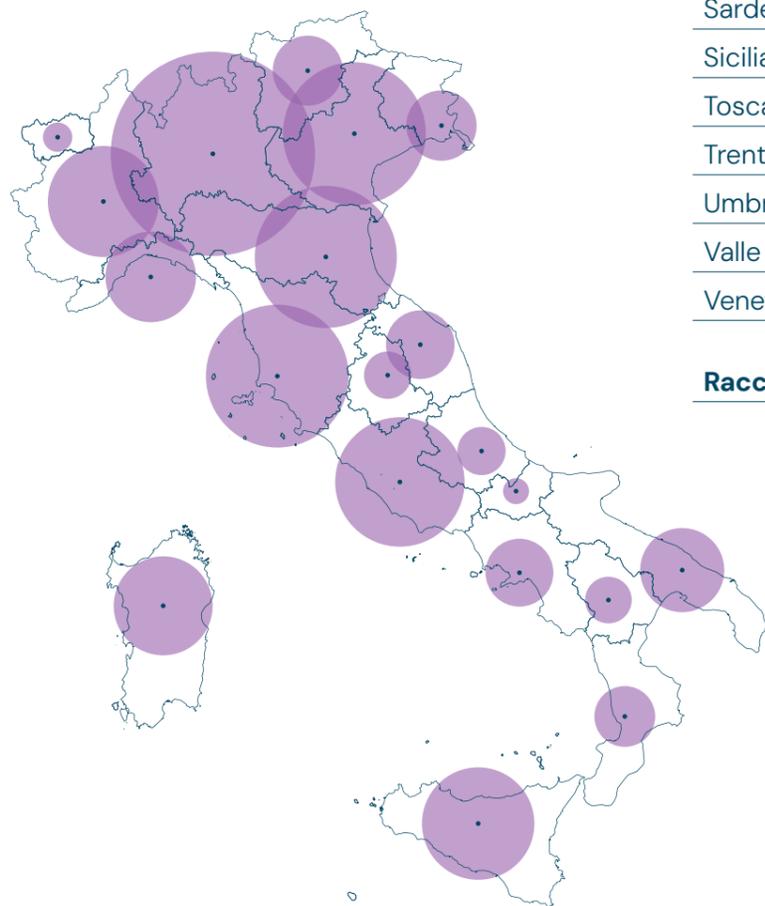
Raggruppamenti RAEE

- R1** Apparecchi per lo scambio di temperatura con fluidi
- R2** Altri grandi bianchi
- R3** Tv e monitor
- R4** IT, Consumer Electronics, apparecchi di illuminazione privati delle sorgenti luminose, PED e altro
- R5** Sorgenti luminose



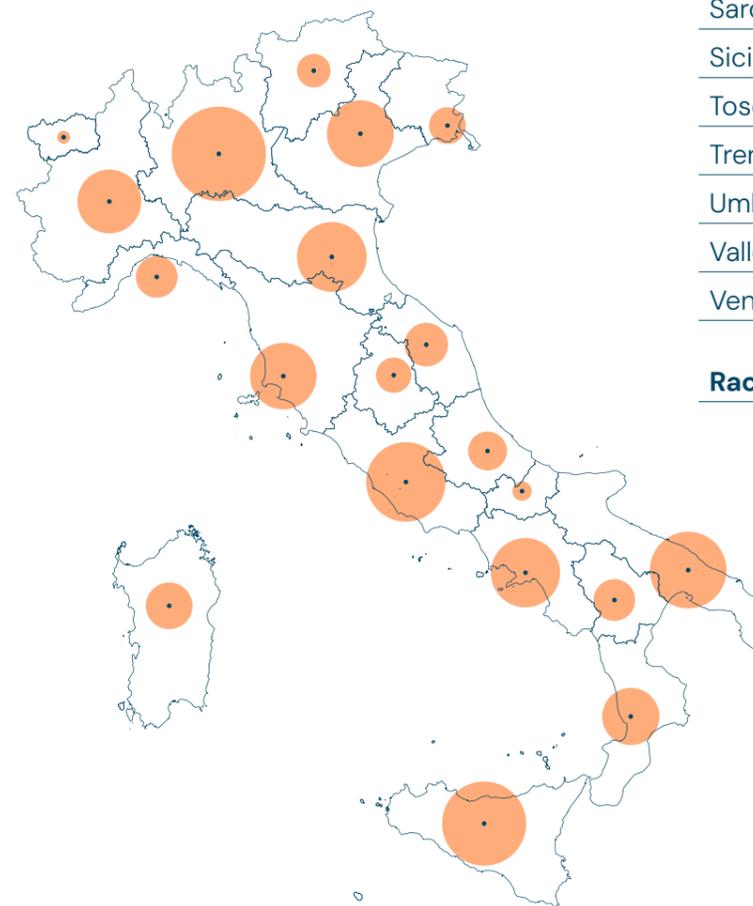
R2 – Altri grandi bianchi regione per regione

Regioni	ton
Abruzzo	1.461
Basilicata	1.367
Calabria	2.322
Campania	2.905
Emilia Romagna	13.302
Friuli Venezia Giulia	3.114
Lazio	10.565
Liguria	5.140
Lombardia	26.285
Marche	2.980
Molise	423
Piemonte	7.702
Puglia	4.467
Sardegna	6.194
Sicilia	7.946
Toscana	12.811
Trentino Alto Adige	3.080
Umbria	1.426
Valle d'Aosta	543
Veneto	12.871
Raccolta nazionale	126.903



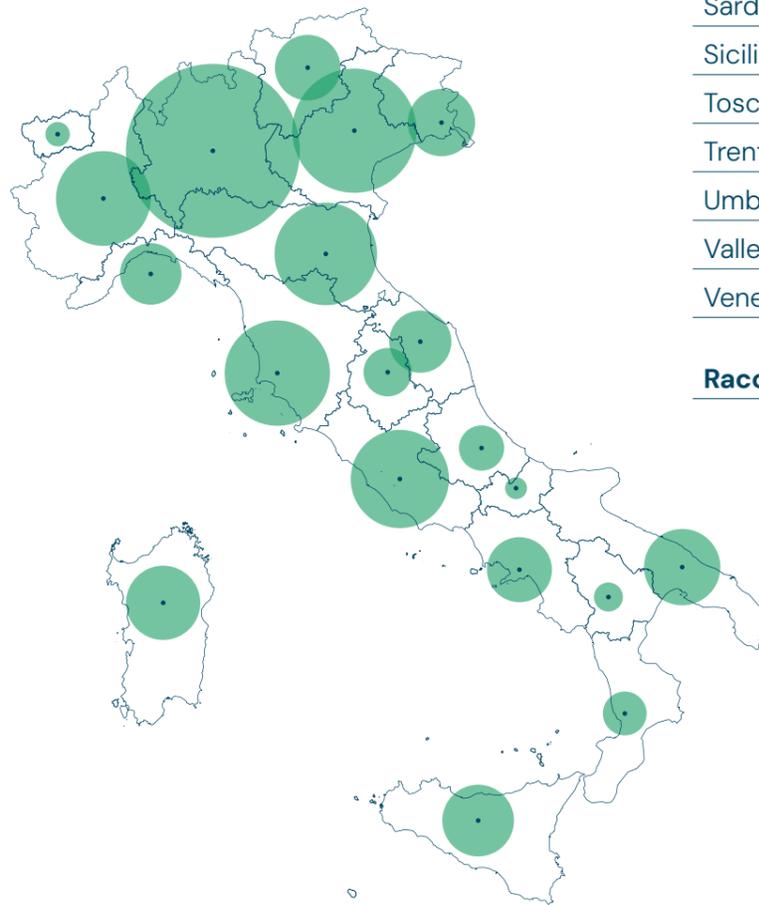
R3 – Tv e monitor regione per regione

Regioni	ton
Abruzzo	972
Basilicata	1.099
Calabria	2.069
Campania	3.052
Emilia Romagna	3.056
Friuli Venezia Giulia	847
Lazio	3.972
Liguria	1.099
Lombardia	5.588
Marche	1.198
Molise	235
Piemonte	2.566
Puglia	3.694
Sardegna	1.375
Sicilia	4.445
Toscana	2.787
Trentino Alto Adige	710
Umbria	796
Valle d'Aosta	105
Veneto	2.810
Raccolta nazionale	42.476



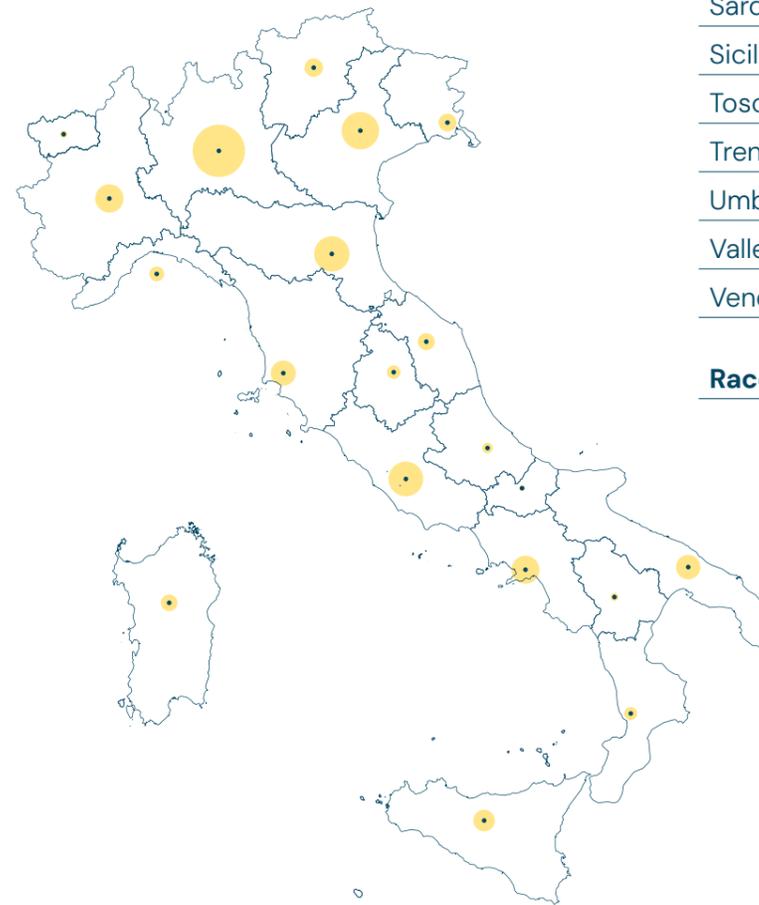
R4 – IT, Consumer Electronics e PED regione per regione

Regioni	ton
Abruzzo	1.290
Basilicata	533
Calabria	1.214
Campania	2.663
Emilia Romagna	6.571
Friuli Venezia Giulia	2.856
Lazio	6.062
Liguria	2.411
Lombardia	18.959
Marche	2.435
Molise	302
Piemonte	5.634
Puglia	3.639
Sardegna	3.456
Sicilia	3.234
Toscana	6.968
Trentino Alto Adige	2.705
Umbria	1.469
Valle d'Aosta	374
Veneto	9.696
Raccolta nazionale	82.471



R5 – Sorgenti luminose regione per regione

Regioni	ton
Abruzzo	18
Basilicata	10
Calabria	27
Campania	124
Emilia Romagna	199
Friuli Venezia Giulia	50
Lazio	190
Liguria	36
Lombardia	430
Marche	46
Molise	5
Piemonte	127
Puglia	93
Sardegna	43
Sicilia	73
Toscana	99
Trentino Alto Adige	53
Umbria	29
Valle d'Aosta	7
Veneto	220
Raccolta nazionale	1.881

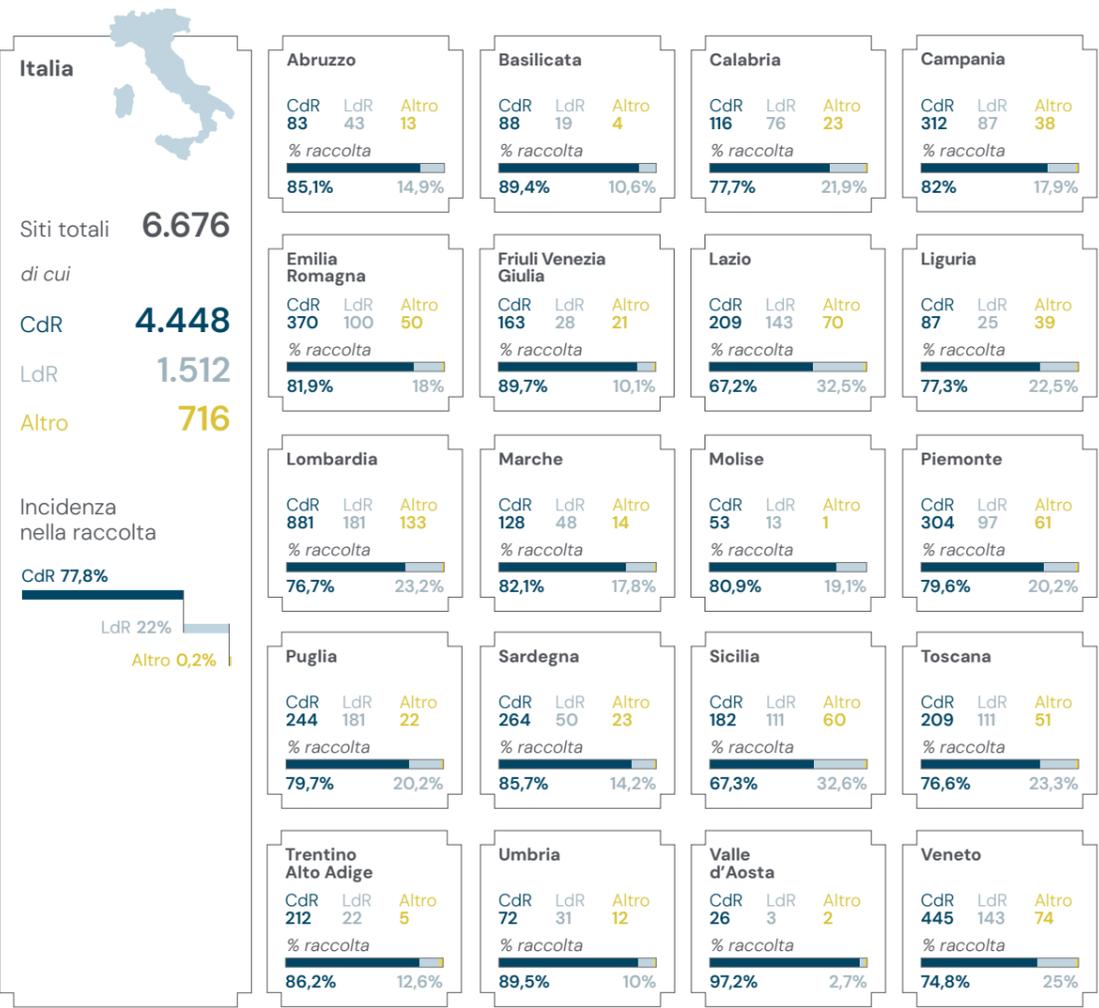


La rete di raccolta dei RAEE domestici in Italia

In Italia i RAEE vengono raccolti presso:

- i centri di raccolta predisposti dai Comuni accessibili ai cittadini (CdR);
- i luoghi di raggruppamento dove la distribuzione colloca i RAEE consegnati dai consumatori secondo le modalità 1 contro 1 e 1 contro O (LdR);
- i luoghi di raccolta dove installatori e centri di assistenza tecnica di AEE collocano i RAEE ritirati ai propri clienti secondo le modalità 1 contro 1 e 1 contro O (Altri servizi di ritiro);
- i luoghi di raccolta dove i grandi utilizzatori di AEE, come centri di ricerca, ospedali e aeroporti, collocano i RAEE "Dual use" generati nell'ambito della propria attività (Altri servizi di ritiro);
- i luoghi di raccolta realizzati dai produttori di AEE tramite i Sistemi Collettivi (Altri servizi di ritiro).

Tutti questi siti ricevono il servizio di ritiro dei RAEE da parte dei Sistemi Collettivi, che li trasportano agli impianti di trattamento certificati per il riciclo e il recupero.



Incremento del numero di punti vendita nel sistema RAEE

Con l'introduzione della legge 166/2024, dallo scorso 15 novembre tutte le attività commerciali di tutti i settori merceologici che vendono apparecchiature elettriche ed elettroniche hanno l'obbligo normativo di iscriversi al Centro di Coordinamento RAEE per registrare l'anagrafica dei siti dove collocano i RAEE ritirati ai consumatori. Questo obbligo sostituisce quello precedentemente vigente di iscriversi all'Albo Nazionale Gestori Ambientali. Il grafico mostra il significativo incremento del numero di punti vendita che hanno fatto ingresso nel sistema RAEE a partire dal mese di dicembre. A

fine dicembre i soggetti totali iscritti al portale del CdC RAEE erano 5.148, ma la numerica è destinata a crescere in maniera molto significativa nel corso del 2025.

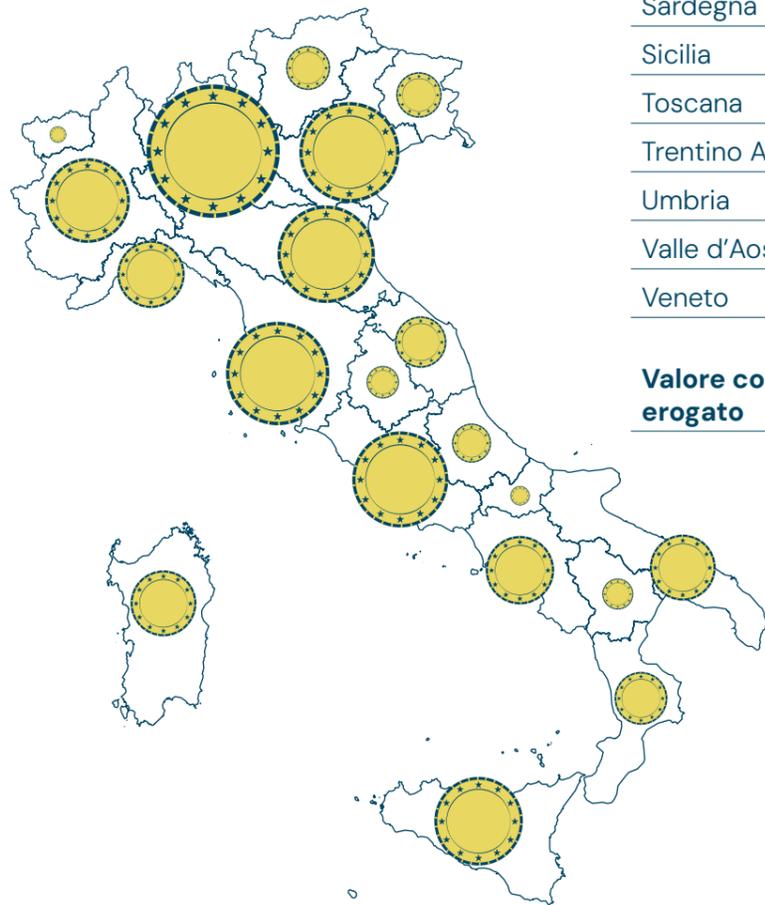
Non tutte queste attività commerciali si avvalgono del ritiro dei RAEE da parte dei Sistemi Collettivi o possiedono le caratteristiche per riceverlo: in questi casi conferiscono i RAEE presso i centri di raccolta comunali, in autonomia o tramite un trasportatore incaricato.



I premi di efficienza

I produttori di AEE, tramite i Sistemi Collettivi, mettono a disposizione dei gestori dei siti di raccolta dei contributi economici finalizzati a favorire il miglioramento della raccolta dei RAEE. Questi importi ("premi di efficienza") vengono erogati al verificarsi di condizioni specifiche stabilite negli Accordi di Programma siglati tra le parti. In particolare, viene premiato il livello quantitativo e qualitativo dei RAEE nei ritiri eseguiti.

Regioni	euro
Abruzzo	385.773
Basilicata	247.703
Calabria	707.180
Campania	1.182.939
Emilia Romagna	2.393.782
Friuli Venezia Giulia	521.990
Lazio	2.318.935
Liguria	1.141.558
Lombardia	4.499.640
Marche	666.515
Molise	96.956
Piemonte	1.829.944
Puglia	1.105.392
Sardegna	1.098.606
Sicilia	1.976.583
Toscana	2.705.245
Trentino Alto Adige	491.426
Umbria	265.837
Valle d'Aosta	70.337
Veneto	2.534.539
Valore complessivo erogato	26.240.879



Coordinamento editoriale:
CdC RAEE

Concept and graphic design:
intwig.it



CENTRO DI COORDINAMENTO
RAEE

cdcraee.it